



CITTÀ DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

SETTORE AMBIENTE-CIMITERI

AVVISO

PROGRAMMA DI ESTUMULAZIONE ORDINARIA PRESSO IL CIMITERO NUOVO DEL CAPOLUOGO

SI AVVISANO I CITTADINI

- che, a partire da **LUNEDÌ 13 APRILE 2026**, si procederà alla **ESTUMULAZIONE ORDINARIA** delle salme che risultino essere state tumulate da oltre 20 anni, le cui concessioni risultino scadute, ai sensi del DPR 285/90 - Regolamento Polizia Mortuaria - capo XVII art 86, sulla base delle esigenze di garantire le future sepolture presso il Cimitero interessato;
- che l'attività di estumulazione interesserà **n. 131 loculi, individuati nella CAPPELLA COMUNALE "E" nel cimitero del Capoluogo** di cui all'Allegato elenco "A" parte integrante del presente avviso.

Altresì,

SI INVITANO

i concessionari dei loculi, familiari o aventi titolo dei defunti di cui all'Allegato elenco "A" a contattare, **entro e non oltre il 12 APRILE 2026**, la Cooperativa San Vito, Gestore dei Servizi Cimiteriali, nella eventualità che si voglia procedere alla richiesta, a loro cura e spese:

1. di cremazione dei resti mortali o inconsulti (non mineralizzati);
2. di collocazione dei resti mortali in loculo comunale occupato dalla salma di un congiunto o in tomba familiare;
3. di collocazione dei resti mortali presso cimitero in altro Comune.

Il tutto previo accertamento del diritto di sepoltura della salma e pagamento dei relativi diritti comunali.

Nel caso di richiesta da parte dei parenti di diversa collocazione dei resti mortali dovrà essere formulata mediante dichiarazione di atto notorio e/o autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 circa la parentela col defunto/a e debitamente protocollata.

SI AVVERTE CHE

- scaduto il suddetto termine, senza che alcun familiare abbia proceduto ad eventuale richiesta si procederà d'ufficio ad effettuare le operazioni previste;
- il pagamento dei relativi diritti comunali verrà addebitato ai familiari prossimi del defunto;
- le salme estumulate, se non saranno in condizioni di completa mineralizzazione, si procederà all'inumazione in campo comune previa apertura della cassa di zinco, al fine di consentire la ripresa di tale processo;
- i resti ossei che saranno rinvenuti nel corso delle operazioni cimiteriali saranno depositati in celletta dell'ossario comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Alessandro MACCHIA